Le famiglie e le associazioni delle vittime stradali invitate da Papa Francesco all’Angelus del 19 novembre

Data: 11 settembre 2023 | Autore: Nicola Cundò



ROMA. Una lettera, un invito che dona speranza. Sua Santità, **Papa Francesco**, attraverso una missiva ufficiale ha esteso un invito a tutte le famiglie delle vittime stradali e alle associazioni che le sostengono a partecipare alle recite dell’Angelus di domenica 19 novembre, in piazza **San Pietro**a **Roma**. A farsi portavoce di questo evento sono **Cinzia Maria Desiati**, presidente dell’associazione di Promozione Sociale **“Insieme per Fabrizio”,**e di **Elena Ronzullo,** presidente dell’associazione ***“Mamme Coraggio e Vittime della Strada (ODV)”.***

Una data speciale, del resto, in quanto ricorre anche la *“Giornata Mondiale delle Vittime della Strada”* , infatti le due mamme, **Elena e Cinzia**, invitano tutte le associazioni e le famiglie delle vittime stradali a partecipare alla **Giornata in San Pietro**, portando una foto dei propri cari scomparsi, così da poterla alzare in cielo durante la benedizione del **Sommo Pontefice.**

Le due presidentesse sono accumunate da una stessa tragedia. Elena è la madre di Luigi Ciaramella, il 19enne che il 31 luglio del 2008, intorno alle 7:30 perse la vita sulla strada **Trentola-Ischitella**, in località Madonna del Pantano; mentre Cinzia è la madre di**Fabrizio Di Bitetto**, scomparso all’età di 21 anni in un incidente stradale avvenuto all’Eur, in via Cristofaro Colombo, il 5 ottobre del 2019.

A richiedere la partecipazione all'Angelus è stata la stessa Desiati, la quale già è stata accolta da **Papa Francesco** non solo telefonicamente, ma anche in udienza.*"Quando all'inizio di settembre ho scritto al Papa*- afferma Desiati - *ho subito pensato alla Giornata Mondiale delle Vittime della Strada come occasione in cui Sua Santità potesse, affacciandosi alla finestra, rivolgere una preghiera, ma anche solo un pensiero a tutte le famiglie delle vittime. Ma c'è anche un altro motivo che mi ha spinta ad impugnare quella penna: l'attenzione mediatica che un messaggio del Papa può avere, specie sulle nostre istituzioni, affinché i nostri politici vengano attenzionati su una problematica così importante quale quella degli incidenti stradali, in modo da poter fare di più per evitare le stragi. Questa che noi viviamo, accanto alla guerre che in questo momento ci sono in Ucraina e a Gaza, è una guerra interna alla quale occorre porre rimedio. Sono quattro 4 che combatto con la mia associazione per questo, quindi spero che il messaggio del Papa possa smuovere le coscienze politiche e comunitarie, conducendole a fare di più, attraverso interventi sulla sicurezza stradale, campagne di sensibilizzazione e soprattutto intervenendo, inasprendole, sulle pene per chi compie un omicidio stradale. Chi è al volante deve essere cosciente di avere un'arma e se 'spara' deve essere punito".*

Alle parole della Desiati, si uniscono quelle dell'altra mamma, Elena, condannata - come lei stessa suole affermare - 'all'ergastolo del dolore': *"Sarà un'emozione fortissima essere lì, a San Pietro, durante l'Angelus. Già l'anno scorso eravamo lì con la nostra associazione ed erano presenti oltre ottocento persone, tutte famiglie di vittime stradali provenienti da tutta Italia. Vorrei porre l'attenzione e su queste numero: 800. Questo dato ci fa capire quanto ogni giorni le nostre strade siano colpite da tragedie devastanti per le famiglie, e quanti ragazzi e ragazze perdono la vita, abbandonando tutti i loro sogni. Il fatto che il Papa per la seconda volta intervenga sul tema della sicurezza stradale e rivolga un pensiero alle famiglie significa che non siamo soli. Dobbiamo smuovere le coscienze, sensibilizzare e lottare sempre con ardore affinché sia data giustizia ai nostri figli e sia ridotta quanto più possibile questa tragedia che vede ogni giorno morire fiori sull'asfalto".*

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/le-famiglie-e-le-associazioni-delle-vittime-stradali-invitate-da-papa-francesco-allangelus-del-19-novembre/136874